

SI APRE AL CASTELLO CARRARESE LA STAGIONE LIRICA DI PADOVA 2019

PADOVA\ aise\ - Doppio appuntamento presso la cornice unica del Castello Carrarese per la Stagione Lirica estiva di Padova con una nuova e sorprendente edizione dell'Orfeo ed Euridice di Gluck diretta da Marco Angius e con le irresistibili peripezie comico-amorose de L'elisir d'amore di Donizetti che vedrà Nicola Simoni alla testa dell'Orchestra di Padova e del Veneto. La Stagione, che porterà dal 12 luglio al 31 dicembre sul palcoscenico padovano grandi nomi della lirica internazionale e giovani talenti, è organizzata e prodotta dal Comune di Padova – Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto e la Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto e si avvale del contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione del Veneto. Venerdì 12 luglio alle ore 21.30 prenderà avvio la Stagione Lirica 2019 di Padova e lo farà in uno dei luoghi più rappresentativi della città, il Castello Carrarese, che, come di consuetudine, aprirà le proprie porte alla rassegna, ospitando una delle opere più rivoluzionarie della storia del melodramma, l'Orfeo ed Euridice di Christoph W. Gluck. Manifesto di una nuova sensibilità musicale e teatrale, l'Orfeo, composto nel 1762, segna anche l'importante debutto del Maestro Marco Angius in veste di concertatore e direttore d'orchestra nella Stagione Lirica, cartellone che ha nell'Orchestra di Padova e del Veneto un partner di riferimento; e lo stesso Angius sottolinea gli aspetti innovativi dell'edizione, sospesa tra tradizione e riscoperta grazie ad alcuni innesti di altre opere, secondo una tradizione ben consolidata fin dall'epoca di Gluck: ecco dunque che accanto alla danza delle furie del coevo balletto Don Juan (1761) ci sarà spazio per l'Orpheus di Liszt e per un inedito quanto stimolante incontro con la musica di Luciano Berio, in una perfetta sintesi fra antico e moderno. La convergenza tra idee musicali e regia trova nello spettacolo un terreno di fertile creatività, rimarcata dalla componente sceno-coreografica affidata all'avanguardia della danza contemporanea della Compagnia Lubbert Das diretta da Nicoletta Cabassi. Il cast della serata vedrà nel ruolo di Orfeo Laura Polverelli, uno dei mezzosoprani più acclamati della sua generazione, affiancata da Michela Antenucci (Euridice) e dalla giovanissima Veronica Granatiero (Amore), mentre il coro Iris Ensemble sarà preparato da Marina Malavasi. Venerdì 2 agosto alle ore 21.15, sempre al Castello Carrarese, sarà invece la volta di uno dei titoli più amati dal pubblico, L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti, capolavoro di comicità ma al tempo stesso acuta riflessione sempre attuale sul potere delle dipendenze, delle illusioni e delle mistificazioni. L'OPV sarà guidata dal talentuoso direttore Nicola Simoni e il cast sarà composto dal giovanissimo soprano Elbenita Kajtazi nel ruolo di Adina, dal tenore Giordano Lucà nel ruolo Nemorino, mentre l'imbonitore Dulcamara, irresistibile personaggio di ambigua moralità e dispensatore di cialtroneschi filtri magici, sarà interpretato dal baritono Filippo Polinelli; completano la compagnia di canto Leonardo Lee (Belcore), vincitore dell'ultima edizione del Concorso Lirica Iris Adami Corradetti e Silvia Celadin (Giannetta). Il Coro Lirico Veneto sarà preparato da Stefano Lovato e la regia sarà firmata dal gradito ritorno sulle scene cittadine di Yamal Das Irmich, con le scene e costumi di Matteo Paoletti Franzato. Entrambe le rappresentazioni sono coprodotte con Bassano Opera Festival. (aise)